

Discepolare le nazioni:

Il desiderio di Dio è quello di vedere la sua Chiesa uscire dalle sue mura ed influenzare la società con ondate di discepoli capaci di portare le nazioni alla loro chiamata.

«Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente» (Matteo 28:18-20).

Il Vangelo di Gesù Cristo ha il potere di toccare la vita delle persone e creare la speranza in un mondo decaduto che necessita di una trasformazione radicale. Abbiamo spesso sottovalutato, come la verità di Dio possa incidere nella nostra società e portare un cambiamento significativo, dove vi sono ingiustizie e povertà. In questi anni abbiamo visto come i nostri piccoli gruppi di discepolato, fondati in varie nazioni del mondo siano diventati come i semi di senape e il lievito (Luca 13:18-21) della parabola di Gesù. Oggi siamo coinvolti, in varie località, in progetti incredibili, dove possiamo influenzare l'educazione, i media, il governo e le imprese con i principi del Regno di Dio. Nella storia i credenti hanno spesso limitato il grande mandato di fare discepoli al solo compito di salvare le anime e iniziare nuove chiese, trascurando gli aspetti pratici dell'insegnamento di Cristo nella vita quotidiana.

Questo atteggiamento nato dalla "tradizione greca" ha aperto la porta al secolarismo moderno, dove la gente ha iniziato a cercare la soluzione ai propri problemi indipendentemente dalla loro relazione con Gesù. In molte nazioni pionieri e riformatori si sono resi conto che le nostre culture devono essere redente e guarite da Dio e hanno cominciato a raggiungere il mondo intorno a loro con un Vangelo più sociale e concreto. Qualche anno fa mentre cercavamo di portare alcune persone ad un impegno più serio con Dio fummo guidati a leggere le parole di Gesù: **«Voi siete miei amici, se fate le cose che io vi comando. Io non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo signore; ma vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto conoscere tutte le cose che ho udite dal Padre mio» (Giovanni 15:14-15).**

La reazione di questi credenti ci stupì molto, perché rigettarono completamente queste parole che sembravano per loro troppo difficili da capire e da praticare e ci spiegarono che la loro visione del mondo era completamente diversa dalla nostra. Loro volevano infatti solo "divertirsi con Dio" e vivere giorno per giorno una fede basata su eventi ed incontri evangelistici entusiasmanti. Quel giorno abbiamo capito che molti credenti non sono realmente interessati a capire quello che Dio vuole fare nel mondo. Molti sono già impegnati in troppe attività che li tengono occupati (riunioni di chiesa incluse) e l'idea di prendere parte al più grande progetto di Dio per trasformare le nostre nazioni non sembra un'idea così attraente.

Noi crediamo che Dio sia ancora alla ricerca di persone disposte a collaborare con lui nel meraviglioso piano di redimere e benedire le nazioni (Gen.12:2-4). Dio ha creato le leggi fisiche che permettono di far funzionare l'universo e governare la sua creazione. Egli ci ha dato anche delle leggi morali e spirituali, che permettono alla società di funzionare correttamente. Gesù è venuto sulla terra per permettere a questi principi di entrare profondamente nella nostra vita e Dio ci ha dato il suo Spirito Santo in modo che potessimo avere la forza di vivere come Cristo! Molte nazioni hanno rigettato questi valori e li hanno sostituiti con i loro sogni e desideri umani. Le conseguenze sono state devastanti ed i nostri paesi, ogni anno, vedono crescere la malvagità e la corruzione in ogni ambito della società.

«Le nazioni cammineranno alla sua luce e i re della terra vi porteranno la loro gloria. Di giorno le sue porte non saranno mai chiuse (la notte non vi sarà più); e in lei si porterà la gloria e l'onore delle nazioni» (Apocalisse 21:24-26)

Il desiderio di Dio è quello di vedere la sua Chiesa uscire dalle sue mura ed influenzare la società con ondate di discepoli capaci di portare le nazioni alla loro chiamata divina.

Come possiamo entrare in questa visione? Abbiamo prima di tutto bisogno di pentirci del nostro atteggiamento egoistico che ci sta portando a proteggere noi stessi e le nostre chiese da cambiamenti che potrebbero influenzare il nostro futuro. Dobbiamo inoltre diventare forti discepoli di Cristo e questo è possibile solo se siamo disposti ad essere guidati settimanalmente da altri credenti che hanno preso sul serio il mandato di fare discepoli. Chiediamo a Dio di mostrarci come possiamo raggiungere le persone che ha posto vicino a noi (colleghi di lavoro, vicini di casa e anche i nostri nemici). Vogliamo essere pronti a cercare "il meglio di Dio per le nostre città" e realizzare nuove idee pratiche che porteranno i valori di Dio nella nostra società. Collaboriamo con Gesù alla costruzione di una "chiesa regionale" che abbia una chiara identità e capisca la sua visione per il luogo in cui si trova, invece di copiare e scimmiettare altre visioni che Dio ha dato in altre nazioni. Quando entreremo nel grande mandato di fare discepoli di tutti i popoli le persone saranno veramente equipaggiate e vedremo: **«il Suo regno venire; la Sua volontà fatta, come in cielo, anche in terra» (Matteo 6:10)**